



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069  
e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

## **PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Il protocollo di accoglienza è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti.

**Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che pertanto viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.**

Il protocollo è lo strumento di attuazione delle indicazioni normative sull'iscrizione scolastica (che attribuiscono al collegio docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta) e nelle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal MIUR nel febbraio 2014.

### **FINALITA'**

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- **Definire pratiche condivise all'interno delle scuole dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri.**
- **Facilitare l'ingresso a scuola delle alunne e degli alunni stranieri.**
- **Dare sostegno alle alunne e agli alunni stranieri nella fase di adattamento.**
- **Entrare in relazione con le famiglie immigrate.**
- **Favorire un clima di accoglienza nella scuola .**
- **Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni alunno.**
- **Favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa delle alunne e degli alunni stranieri.**
- **Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.**

Il Protocollo riconosce nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri i contenuti e le indicazioni che costituiscono elementi imprescindibili e condivisibili dell'azione della scuola.

Delle *Linee guida 2014* si sottolinea che:

**"Lo studente di origini straniere può costituire un'occasione per ripensare e rinnovare l'azione didattica a vantaggio di tutti, un'occasione di cambiamento per tutta la scuola. (pag. 3)**



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

***La scuola è infatti il luogo centrale per la costruzione e la condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere i saperi indispensabili alla formazione della cittadinanza attiva. (pag. 4)***

***Nel 2008, con la legge 169, fu introdotto il nuovo insegnamento Cittadinanza e Costituzione. Cittadinanza è stata diffusamente interpretata come area trasversale della quale devono farsi carico tutti i docenti.***

***In questa prospettiva, l'impegno delle scuole a sviluppare i valori e i contenuti della cittadinanza si inserisce nel più ampio contesto della cittadinanza europea e delle normative internazionali sui diritti umani e dell'infanzia.***

***Così l'educazione interculturale coinvolge tutti gli studenti, italiani e non, e viene ricondotta all'acquisizione di valori, conoscenze e competenze necessari non solo per la convivenza democratica, ma anche per un inserimento attivo nel mondo del lavoro, della cultura, dell'impegno sociale. (pag. 8)"***

## **CONTENUTI**

Il Protocollo di Accoglienza contiene indicazioni e proposte sugli aspetti che riguardano gli alunni stranieri.

- ❖ Il percorso di accoglienza.
- ❖ L'iscrizione.
- ❖ La prima conoscenza.
- ❖ L'assegnazione alla classe.
- ❖ L'inserimento nella classe.
- ❖ L'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.
- ❖ La valutazione.
- ❖ La mediazione linguistica e culturale.
- ❖ L'educazione interculturale.

## **RISORSE**

**Le risorse economiche per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri derivano alla scuola da appositi finanziamenti del MIUR e altri Enti, oltre a quanto**



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069  
e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

**deliberato in sede di Collegio dei docenti, Rappresentanza Sindacale Unitaria e Consiglio d'Istituto.**

## **CHI SONO GLI ALUNNI STRANIERI?**

Le ultime Linee guida del 2014 puntualizzano che, oltre ai neo arrivati e ai nati in Italia, vi sono altri gruppi di alunni e quindi il presente Protocollo deve riferirsi a diverse situazioni.

- **Alunni con cittadinanza non italiana.**
- **Alunni con ambiente familiare non italofono.**
- **Minori non accompagnati.**
- **Alunni figli di coppie miste.**
- **Alunni arrivati per adozione internazionale.**
- **Alunni rom, sinti e caminanti.**

## **LA DISTRIBUZIONE NELLE SCUOLE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Come previsto dalle indicazioni operative delle Linee guida 2014 (pag. 9), in presenza di fenomeni di concentrazione di studenti con cittadinanza straniera, si ritiene proficuo valutare la possibilità di una più equilibrata distribuzione delle iscrizioni tra le scuole.

L'orientamento più diffuso è quello di favorire l'eterogeneità delle cittadinanze nella composizione delle classi, piuttosto che formare classi omogenee per provenienza territoriale o religiosa degli stranieri.

Specifiche esigenze possono richiedere la formazione temporanea di gruppi omogenei. È importante che ci sia il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie, sia italiane che straniere, al fine di promuovere scelte consapevoli e responsabili, ed è consigliato l'utilizzo di strategie di gestione delle differenze entro un approccio ispirato all'incontro, al reciproco riconoscimento e alla progressiva integrazione.

## **IL PERCORSO DI ACCOGLIENZA**

Con il termine ACCOGLIENZA si fa riferimento all'insieme degli adempimenti e dei procedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica.

Tale rapporto si sviluppa in tre aree distinte:

- **L'iscrizione** – area amministrativa
- **La prima conoscenza** – area relazionale
- **L'inserimento nella classe** – area educativo-didattica.

### **L'iscrizione**

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia. Le particolarità delle iscrizioni sono dettagliate nelle Linee guida 2014,



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

alle pagine 9, 10 e 11, per le iscrizioni a inizio anno scolastico o in corso d'anno, per la documentazione e per la gestione delle iscrizioni.

Nell'Ufficio di Segreteria viene individuata una persona responsabile dei procedimenti di iscrizione degli alunni stranieri con il compito di facilitare alle famiglie l'espletamento delle pratiche burocratiche. Tale persona incaricata segue in modo continuativo questo tipo di iscrizioni.

#### Compiti della Segreteria:

- Iscrivere l'alunno/a facendo uso di apposita modulistica, ora online.  
In base alla normativa vigente, all'atto dell'iscrizione i genitori (per i propri figli, e gli studenti, se maggiori di 14 anni) devono effettuare la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. La scuola deve fornire adeguata informazione e, ogni anno, deve garantire la possibilità di modificare o confermare tale scelta. Per legge la scelta si intende valida per tutto l'anno scolastico. La normativa prevede quattro possibilità per gli allievi che non frequentano l'IRC, queste possibilità sono state definite dalla C.M. 9/1991 applicativa della sentenza della Corte Costituzionale n. 13/1991 per la quale chi non segue l'Insegnamento della Religione Cattolica è in uno "stato di non obbligo".
  1. Le attività didattiche e formative, le cosiddette "attività alternative" svolte e deliberate dai docenti.
  2. Lo studio individuale: la scuola individua locali idonei e assicura adeguata assistenza.
  3. "Nessuna attività": chi non frequenta l'IRC non è tenuto a dichiarare come impiegherà il suo tempo. La scuola è comunque tenuta a garantire la sicurezza e la vigilanza anche "senza assistenza di personale docente".
  4. Non essere presente a scuola: chi non ha scelto l'IRC non ha alcun obbligo e quindi non è tenuto a essere presente a scuola. Naturalmente i genitori degli allievi minorenni devono dichiarare per iscritto che consentono ai figli di assentarsi dalla scuola in quelle ore.
- Raccogliere documentazione (o anche autocertificazioni) sul percorso scolastico precedente.
- Consegnare alla famiglia materiale informativo sull'organizzazione scolastica e il suo regolamento.
- Fissare il primo appuntamento tra la famiglia, il Dirigente Scolastico e gli insegnanti designati dalla Commissione Accoglienza, con la presenza dell'esperto in mediazione linguistica e culturale (se necessario)..

### **La prima conoscenza e coinvolgimento delle famiglie**

Questa fase è gestita dalla Commissione Accoglienza, composta dal Dirigente Scolastico e da docenti degli ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo, come dettagliato nella parte sulla composizione della Commissione Accoglienza, al termine del presente documento.

- Un insegnante, delegato dalla Commissione, svolge il primo incontro con la famiglia e l'alunno/a con l'eventuale presenza del mediatore linguistico- culturale e degli operatori SPRAR (il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) al fine di avere un quadro complessivo dell'alunno e della sua realtà.
- Raccogliere informazioni sulla famiglia e sul suo progetto migratorio.



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

- Ricostruire la storia scolastica dell'alunno per un primo accertamento di competenze e abilità.
- Fornire le informazioni per spiegare le opzioni educative, il calendario scolastico, gli incontri scuola-famiglia e i criteri per la valutazione.
- Facilitare la comprensione delle scelte educative della scuola.
- Informare la famiglia sui criteri di inserimento nelle classi adottati dalla scuola.
- Far comprendere la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia.

Accogliere la famiglia ed accompagnarla ad una graduale integrazione corrisponde a coinvolgerla e renderla partecipe delle iniziative e delle attività della scuola, condividendo un progetto pedagogico che valorizzi le specificità dell'alunno. In questo percorso la scuola può avvalersi di mediatori culturali o interpreti, per superare le difficoltà linguistiche ed anche per facilitare la comprensione delle scelte educative della scuola. L'esperienza insegna che è utile la creazione di un foglio informativo, tradotto nelle diverse lingue, che spieghi l'organizzazione della scuola e le diverse opzioni educative, contenente il calendario degli incontri scuola-famiglia ed una breve sintesi delle modalità di valutazione delle competenze, ecc.

Linee guida 2014, pag. 12

## **L'assegnazione alla classe**

Qui di seguito sono esposti i criteri di inserimento dell'alunno/a straniero nelle classi dell'Istituto, come da normative generali e indicazioni delle Linee guida 2014.

- Rimane fondamentale il criterio generale di inserire l'alunno secondo l'età anagrafica (art. 45 del DPR 394/1999). Slittamenti di un anno su classe inferiore vanno ponderati con molta attenzione in relazione ai benefici che potrebbero apportare e sentita la famiglia (Linee guida 2006).
- Nell'assegnazione degli alunni stranieri alle classi occorre favorire l'eterogeneità delle cittadinanze nella composizione delle classi ed evitare di formare classi con gruppi di alunni stranieri omogenei per provenienza geografica.
- La scelta avverrà anche valutando le situazioni educativo-didattiche del gruppo classe in rapporto ai bisogni dell'alunno da inserire.
- E' importante cercare il coinvolgimento delle famiglie, sia italiane che straniere, al fine di promuovere scelte consapevoli e responsabili. (Linee guida 2014)
- Le richieste di iscrizione degli alunni stranieri presentate nel periodo estivo saranno esaminate prima dell'inizio delle attività didattiche, mentre quelle presentate durante l'anno scolastico saranno esaminate di volta in volta.

Sulla base della documentazione raccolta dalla Segreteria e dei dati raccolti dall'insegnante delegato nel corso del primo incontro con la famiglia, la Commissione Accoglienza formula la proposta di inserimento nella classe.



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

La classe di inserimento viene pertanto stabilita tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze, delle aspettative educative della famiglia emerse durante il colloquio.

La scelta viene effettuata dopo aver sentito gli insegnanti interessati e tenendo conto anche delle situazioni didattiche delle classi (numero degli alunni, presenza di altri alunni stranieri, problematiche della classe), nonché dei criteri generali di formazione delle classi approvati dal Collegio dei Docenti.

Il Dirigente Scolastico esamina la proposta e decide l'assegnazione dell'alunno/a una classe.

La Segreteria provvede a far pervenire l'informazione alla famiglia del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe, dopo un periodo di frequenza tra i 15 e i 30 giorni..

La Commissione fornisce tutti i dati raccolti al Consiglio di Classe o al consiglio di Interclasse che accoglierà l'alunno/a.

## **L'inserimento nella classe**

Nell'intervallo di tempo tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (massimo 30 giorni) gli alunni saranno preparati all'accoglienza del nuovo alunno.

### **COMPITI**

Nel Protocollo vengono indicati i compiti e i ruoli degli operatori scolastici.

#### **Dirigente Scolastico**

- Informa il coordinatore di classe della nuova iscrizione e fornisce la documentazione raccolta.
- Comunica alla famiglia la data di inizio della frequenza e la classe assegnata
- Comunica agli operatori scolastici la nuova iscrizione in modo che siano attivati per l'accoglienza, ad esempio, fornire indicazioni durante i primi spostamenti nell'edificio scolastico, durante l'intervallo, all'entrata o all'uscita.

#### **Commissione accoglienza**

- Coordina le diverse fasi dell'accoglienza.
- Raccoglie i dati per il monitoraggio della situazione dell'Istituto in merito alla presenza di alunne e alunni stranieri
- Individua le risorse interne e/o esterne per realizzare corsi di insegnamento dell'italiano come seconda lingua o lezioni di lingua italiana per facilitarne l'apprendimento. Quando necessario, facilita il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione.



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

- Ricerca i materiali da usare nei vari momenti dell'accoglienza e organizza una sezione di materiali utili all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua e all'educazione interculturale.
- Visiona e/o predispone specifici programmi per l'accoglienza, l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua e l'educazione interculturale.
- Favorisce e facilita i rapporti con la famiglia.
- Prende contatti con Enti Locali, servizi Soci-Assistenziali, Associazioni di Volontariato e altre Istituzioni Scolastiche per proposte, progetti e corsi di formazione.
- Coordina gli interventi con gli operatori SPRAR, il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

### **Docenti di Classe**

La **collegialità** è fondamentale in tutte le fasi della programmazione, in quanto la lingua è trasversale a tutte le discipline e l'alunno appartiene alla classe, non a un unico insegnante.

I Docenti hanno il compito di:

- Informare i compagni del nuovo arrivo e creare un clima positivo di attesa
- Dedicare del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza
- Individuare un alunno particolarmente adatto a svolgere la funzione di tutor dell'alunno straniero, quando possibile.
- Individuare e applica modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione (come da eventuale Piano Didattico Personalizzato).
- Informare l'alunno e la famiglia del percorso scolastico programmato per lui dalla scuola.
- Mantenere relazioni di collaborazione con la famiglia anche attraverso il mediatore linguistico-culturale.
- Mantenere i contatti con gli insegnanti che si occupano dell'insegnamento all'alunno dell'italiano come lingua seconda e operatori di riferimento.
- Valorizzare la cultura del Paese di origine degli alunni stranieri (il bambino ha bisogno di un riconoscimento della cultura di origine per elaborare una sua identità e favorire i processi di apprendimento).
- Mantenere i contatti con la Commissione di accoglienza.

### **NOTA BENE**

*"Per un pieno inserimento è necessario che l'alunno trascorra tutto il tempo scuola nel gruppo classe, fatta eccezione per i progetti didattici specifici, come l'insegnamento dell'italiano. L'immersione, in un contesto di seconda lingua parlata da adulti e compagni, facilita l'apprendimento del linguaggio funzionale."*

## **L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda**



***Istituto Comprensivo “Norberto Bobbio”***  
*scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

In questi venti anni di inserimento degli alunni stranieri, le scuole e gli insegnanti hanno cercato di mettere a punto insegnamenti per chi si trova a imparare l’italiano come lingua seconda.

Oggi è giunto il momento di qualificare l’intervento didattico specifico rivolto agli alunni non italofoeni per sostenere l’apprendimento dell’Italiano L2, poiché questo apprendimento è cruciale per l’inserimento positivo e per una storia di buona integrazione.

Un obiettivo fondamentale per l’integrazione degli alunni stranieri è promuovere l’acquisizione di una buona competenza nell’italiano scritto e parlato, una delle componenti principali del successo scolastico e dell’integrazione sociale.

L’apprendimento dell’italiano è al centro dell’azione didattica; occorre, quindi, che tutti gli insegnanti della classe siano coinvolti.





**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069  
e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

## **Attività per alunni neo arrivati**

Si riporta integralmente il relativo paragrafo delle Linee guida 2014.

Per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri non italo-foni l'esperienza consolidata ci dice che sono necessari tempi, strumenti, risorse di qualità. In particolare, nella prima fase, un intervento efficace dovrebbe prevedere circa 8-10 ore settimanali dedicate all'italiano L2 (circa 2 ore al giorno) per una durata di 3-4 mesi. I moduli intensivi iniziali possono raggruppare gli alunni non italo-foni di classi diverse e possono essere organizzati grazie alla collaborazione con gli enti locali e con progetti mirati.

Dunque, per imparare rapidamente la lingua italiana l'alunno straniero deve anzitutto essere inserito nella classe di appartenenza. Ma lo strumento essenziale per realizzare una partecipazione attiva è costituito dai laboratori linguistici che restano l'anello decisivo di tutto il sistema dell'integrazione. L'esperienza ci dice che i "corsi di lingua" si rivelano spesso poco efficaci, a causa della scarsità delle ore previste e anche per l'impostazione didattica che tende a replicare la struttura della classe anziché fornire un intenso e ricco repertorio laboratoriale di attività linguistica. Tali laboratori possono anche essere collocati entro moduli di apprendimento da ricavare all'interno della scuola stessa, grazie all'apertura di un "tempo dedicato" entro le prospettive di apertura pomeridiana o nel corso delle mattine. L'esperienza mostra inoltre che è da privilegiare un insegnamento mirato per piccoli gruppi.

Gli obiettivi di questa prima fase sono: la capacità di ascolto e produzione orale; l'acquisizione delle strutture linguistiche di base; la capacità tecnica di letto/scrittura.

Il modello prevalente in Europa di insegnamento delle seconde lingue agli alunni allofoni, e considerato positivo ed efficace (Eurydice, 2004 e 2009) è quello *integrato*. Gli alunni acquisiscono la lingua per comunicare in maniera più rapida ed efficace soprattutto nelle interazioni quotidiane con i pari. Inoltre, una parte degli alunni stranieri, coloro che provengono da una adeguata scolarizzazione nel Paese d'origine, riesce abbastanza precocemente a seguire alcuni contenuti del curriculum comune e ambiti disciplinari (ad es: matematica, geografia...) se questi vengono proposti anche attraverso supporti non verbali. Anzi, alcuni alunni possono aver acquisito in determinate discipline competenze e conoscenze pari o superiori rispetto al livello della classe.

Per la definizione dei livelli, degli obiettivi e della programmazione, è importante fare riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*, che dà indicazioni utili per la conoscenza degli allievi, la rilevazione dei bisogni, la programmazione delle attività, la valutazione (Consiglio d'Europa, 2002).



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069  
e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

## Le fasi

Gli alunni stranieri inseriti nella scuola italiana attraversano grosso modo tre diverse fasi.

**a) La fase iniziale dell'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare.** Corrispondente grosso modo, per la rilevazione iniziale e per la definizione degli obiettivi, alla descrizione dei livelli A1 e A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Ha a che fare con l'intervento specifico (il cosiddetto laboratorio di italiano L2), intensivo e con orario "a scalare", più denso nei primi due/tre mesi, più diluito in seguito. Gli obiettivi privilegiati di questa fase riguardano soprattutto:

- lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali;
- l'acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana (le circa 2000 parole più usate);
- l'acquisizione e la riflessione sulle strutture grammaticali di base;
- il consolidamento delle capacità tecniche di lettura/scrittura in L2.

**b) La fase "ponte" di accesso all'italiano dello studio.** È questa forse la fase più delicata e complessa, alla quale dedicare una particolare attenzione, consolidando gli strumenti e i materiali didattici e affinando le modalità di intervento di tipo linguistico. L'obiettivo è duplice: rinforzare e sostenere l'apprendimento della L2 come lingua di contatto e, nello stesso tempo, fornire all'apprendente competenze cognitive e metacognitive efficaci per poter partecipare all'apprendimento comune. In altre parole, l'allievo non italofono impara l'italiano per studiare, ma *impara l'italiano anche studiando*, accompagnato in questo cammino da tutti i docenti che diventano "facilitatori" di apprendimento e che possono contare oggi su strumenti da sperimentare, quali: glossari plurilingui che contengono termini chiave relativi alla microlingua delle varie discipline; testi e strumenti multimediali "semplificati" che propongono i contenuti comuni con un linguaggio più accessibile; percorsi-tipo di sviluppo delle abilità di scrittura e di lettura/comprendimento di testi narrativi.

**c) La fase degli apprendimenti comuni.** L'italiano L2 resta in questa fase sullo sfondo e fornisce ai docenti di classe chiavi interpretative per cogliere le difficoltà che possono permanere e per intervenire su di esse. Le modalità di mediazione didattica e di facilitazione messe in atto per tutta la classe e per gestire la sua irriducibile eterogeneità possono essere in gran parte efficaci anche per gli alunni stranieri. Anzi, il loro punto di vista diverso su un tema geografico, storico, economico, ecc, e la loro capacità metalinguistica, che nel frattempo ha avuto modo di allenarsi e che si è affinata, potranno essere potenti occasioni per introdurre uno sguardo interculturale.

Questo percorso rappresenta certamente un intenso artigianato pedagogico e didattico. È anche un'occasione perché ogni alunno, italiano e straniero, così come l'intera comunità scolastica, familiarizzino con l'apprendimento della nostra lingua come opportunità di confronto intenso tra culture entro le giovani generazioni che vivono nel nostro Paese. Inoltre si tratta di una straordinaria occasione di sviluppo dell'italiano nel mondo.

Organizzazione dello studio dell'italiano come seconda lingua.

- Analisi della storia personale e scolastica dell'alunno.
- Raccolta di informazioni sulla diversità tipologica delle lingue (caratteristiche morfosintattiche e difficoltà linguistiche degli alunni stranieri).



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

- Programmazione dell'insegnamento intensivo dell'italiano.
- Individuazione dei docenti che svolgeranno i corsi di italiano.
- I docenti devono essere individuati a cominciare dagli insegnanti a disposizione o in orario recupero, in loro mancanza possono essere utilizzati docenti disponibili a orario aggiuntivo. Non è corretto utilizzare i docenti di sostegno in orario assegnato ai ragazzi disabili.
- Tenuta di un quaderno diario di ogni alunno sulle attività didattiche individualizzate, al fine di coordinare gli interventi degli insegnanti e passare le consegne da un insegnante all'altro.

(\*) A questo proposito si riportano alcuni passi del Protocollo di accoglienza dell'Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo - Viani" di Viareggio.

*"La riuscita dell'inserimento dipende dalla cura con cui la scuola predispone l'accoglienza e dalla sensibilità pedagogica, oltre che umana, delle docenti e dei docenti.*

*E' bene tener presente che un clima sociale favorevole implementa le potenzialità di apprendimento informale della lingua italiana.*

*La scelta delle linee guida del piano personalizzato di studio dell'alunno/a straniero/a avviene all'interno di ciascuna equipe pedagogica interessata, ma è auspicabile una convergenza generalizzata verso pratiche didattiche suggerite dalla teorie linguistiche più recenti; un punto di partenza interessante e stimolante può essere il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. ....*

*E' essenziale cercare sempre il coinvolgimento dell'alunno/a non italofono/a nelle attività che si svolgono in classe, anche se non è in grado di seguire le lezioni. Bisogna realisticamente prendere atto che la piena partecipazione alle attività comuni di studio si realizza in tempi lunghi e perciò i/le docenti devono predisporre materiali semplificati, sempre più complessi man mano che aumentano le competenze linguistiche.*

*Far sì che l'alunno/a non italofono/a si senta comunque partecipe di un piano di studi rappresenta un argine a quello che è considerato un vero punto di criticità dell'inserimento: il graduale estraniamento che induce alla demotivazione e all'insuccesso scolastico."*

Si ricorda che la fase del silenzio è un momento che serve per orientarsi e capire le regole del nuovo ambiente, è un periodo importante da rispettare con pazienza.

## **La valutazione**

Le Linee guida 2014 affermano che gli alunni stranieri devono essere valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (pag. 12). E prosegue con le importanti precisazioni di seguito riportate integralmente.



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

La già ricordata direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 sui bisogni educativi speciali e le successive note di chiarimento rafforzano e specificano il ruolo e le responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni stranieri non italofofoni, anche attraverso strumenti di lavoro in itinere che abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento personalizzato programmate. In proposito si ricorda che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e che solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato (vedi nota ministeriale del 22 novembre 2013). Si fa in questo caso riferimento soprattutto agli alunni neo-arrivati ultratredicenni, provenienti da paesi di lingua non latina. Non deve tuttavia costituire un elemento discriminante la provenienza da altri paesi e la mancanza della cittadinanza italiana.

### **L'esame finale del primo ciclo d'istruzione**

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.

È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

---

### **L'orientamento**

La scelta della scuola è particolarmente importante per le famiglie straniere fin dalla scuola d'infanzia, dal momento che in molti casi non ne viene avvertita l'importanza. Occorre quindi attivarsi affinché le famiglie straniere iscrivano i propri figli alla scuola dell'infanzia per favorirne la socializzazione e l'apprendimento della lingua italiana. (pag. 14 Linee guida 2014).

Occorre anche dedicare particolare attenzione all'informazione alle famiglie al momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado. (pag. 14 e 15 Linee guida 2014)



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

## **Contrastare i ritardi scolastici**

Strettamente collegato al tema dell'orientamento è il fenomeno dei ritardi scolastici degli studenti di origine straniera. Chi è in ritardo scolastico, infatti, non solo è scoraggiato dal proseguire gli studi o è comunque tentato di scegliere i percorsi più brevi, ma vive spesso con disagio, specie se adolescente, la differenza d'età rispetto ai compagni di scuola, con possibili effetti di demotivazione rispetto all'esperienza scolastica. Il fenomeno si manifesta fin dalla primaria e poi in misura sempre più consistente nei livelli scolastici successivi. Ne derivano i costi rilevanti, per il sistema scolastico e per le vite dei ragazzi, di numerose ripetenze, ma prima ancora un forte rischio di abbandoni precoci e di elusione del diritto-dovere a conseguire un diploma o una qualifica. Si tratta, com'è ovvio, di rischi da scongiurare anche attraverso iniziative mirate di orientamento e di tutoraggio.

(pag. 15 Linee guida 2014)

---

## **La mediazione linguistica e culturale**

Il mediatore culturale è una figura professionale, solitamente di nazionalità estera, ma con un percorso già sperimentato di integrazione nella società italiana.

Il mediatore culturale rappresenta una grande risorsa per aiutare a gestire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola.

Il nostro Istituto per anni si è avvalso della mediazione culturale in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio, in particolare l'Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo di Alessandria e l'Istituto Storico della Resistenza, incaricati dalla Provincia di Alessandria.

Attualmente questo servizio non è attivato. Il nostro Protocollo ritiene di inserire comunque le funzioni del mediatore, perché sono particolarmente importanti e complesse. In questo modo ritiene nel contempo di ricordare agli organi superiori la necessità di introdurre nuovamente questo servizio nelle scuole.

### **LE FUNZIONI DEL MEDIATORE LINGUISTICO E CULTURALE**

#### **Nei confronti delle famiglie immigrate:**

- dà informazioni, nella lingua d'origine della famiglia, sul funzionamento e sulle aspettative della scuola;
- orienta e accompagna i genitori neo-arrivati;
- facilita l'adempimento, da parte della famiglia, delle pratiche burocratiche relative all'iscrizione;
- facilita la comunicazione tra scuola e famiglia, aiutando a risolvere le difficoltà comunicative.

#### **Nei confronti degli alunni stranieri:**

- sostiene la prima fase di accoglienza e inserimento;
- aiuta gli insegnanti a ricostruire la storia scolastica dell'alunno neo-arrivato;
- esplicita le regole della scuola;
- dà legittimità e prestigio alla cultura della lingua d'origine.



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

**Nei confronti degli insegnanti e degli operatori scolastici:**

- contribuisce alla comunicazione con le famiglie;
- fornisce informazioni sui modelli educativi, scolastici e culturali del paese di provenienza dell'alunno (eventualmente partecipando ai consigli di classe e di interclasse);
- traduce nelle diverse lingue materiali informativi e avvisi;
- sostiene l'insegnamento dell'italiano seconda lingua.

**Nei confronti degli alunni italiani:**

- fa conoscere aspetti delle altre culture, in particolare della cultura del Paese di origine degli alunni stranieri inseriti nei singoli gruppi classe;
- propone iniziative di educazione interculturale.

Non possono essere delegati al mediatore linguistico e culturale compiti e responsabilità che sono di pertinenza della scuola e della funzione docente.

## **L'educazione interculturale**

*"Una pluralità di lingue e culture è entrata nella scuola italiana..."* così si legge nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. In questi anni nelle nostre scuole si sono diffuse alcune consapevolezza e attenzioni che vanno consolidate.

L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti.

La scuola infatti è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere le conoscenze storiche, sociali, giuridiche ed economiche che sono saperi indispensabili nella formazione della cittadinanza societaria.

L'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia la costruzione ed il rafforzamento di comunità etniche chiuse ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento entro la convivenza delle differenze. ( Si rimanda a quanto premesso a pagina 2 del presente Protocollo)

L'educazione interculturale non è una disciplina aggiuntiva, ma una dimensione trasversale, uno sfondo che accomuna tutti gli insegnanti e gli operatori scolastici.

L'educazione interculturale, pertanto, promuove i seguenti valori, da sostenere in ogni relazione umana e specificamente nella relazione educativa:

- non esclusione
- relazioni di solidarietà
- responsabilità verso l'altro che vive maggiori difficoltà
- ascolto e reciprocità
- rispetto dell'altro.



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

## PROPOSTE PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

- **EDUCARE ALLA CURIOSITÀ VERSO LE ALTRE CULTURE**
- **LEGGERE FIABE, RACCONTI, MITI DI ALTRI POPOLI**
- **ASCOLTARE MUSICHE DI ALTRI PAESI**
- **COSTRUIRE GIOCHI**
- **SPERIMENTARE LA CUCINA ETNICA**
- **FARE ADOZIONI A DISTANZA**
- **PARTECIPARE A SCAMBI DI STUDIO INTERNAZIONALI**

### **- Come valorizzare la diversità linguistica**

Negli ultimi tempi vi sono stati alcuni piccoli passi avanti a proposito del riconoscimento e della valorizzazione delle situazioni bilingui dei bambini e dei ragazzi immigrati. Di seguito indichiamo alcune modalità diffuse di riconoscimento della diversità linguistica.

#### *Segni d'accoglienza*

Per rendere più vicina la scuola di inserimento e dare un messaggio di attenzione e visibilità linguistica, oltre agli opuscoli informativi e ai messaggi anche multimediali in varie lingue, rivolti ai genitori stranieri, vengono spesso realizzati e utilizzati nelle scuole cartelloni, opuscoli, libretti e segni plurilingui di accoglienza e di "benvenuto".

#### *Per rilevare competenze e capacità*

Per conoscere l'alunno straniero neo-inserito, rilevandone anche le capacità in L1, si possono utilizzare i questionari plurilingui e le "schede d'ingresso" in versione bilingue che si propongono di cogliere capacità logico-matematiche e di comprensione di un testo proposti nella lingua materna dell'alunno.

#### *Storie bilingui*

Attraverso la diffusione di fiabe del mondo in versione bilingue o plurilingue, si possono far conoscere a tutti gli alunni esempi di un patrimonio narrativo ampio e intrecciato; presentare alla classe lingue, scritture a alfabeti differenti; facilitare la comprensione del testo in italiano da parte dell'alluno straniero, dal momento che può contare su una prima lettura nella sua lingua d'origine.



**Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"**  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

*Parole per studiare*

Uno dei modi per facilitare la comprensione di un contenuto di studio, può essere, nella fase iniziale anche quello di proporre una breve lista di termini /chiave o un piccolo glossario bilingue inerente il tema.

*Lo scambio tra le lingue*

All'interno di temi trattati nel curriculum comune si può trovare il modo durante l'anno di presentare la ricchezza e la varietà delle lingue in modi diversi: facendo un cenno ai prestiti linguistici che intercorrono da sempre tra una lingua e l'altra (moltissimi sono, ad esempio, i prestiti dall'arabo all'italiano); proponendo di scoprire come si nomina uno stesso oggetto o come si declina un nome proprio in lingue differenti.

*L'insegnamento delle lingue anche non comunitarie*

In molte scuole sono realizzati, in orario extrascolastico, corsi di insegnamento delle lingue diffuse fra gli allievi (arabo, cinese, russo, giapponese...) che sono aperti agli alunni madrelingua e agli alunni italiani.

**Composizione della**  
**Commissione per l'accoglienza e l'integrazione**  
**delle alunne e degli alunni stranieri.**

- Dirigente Scolastico
- Responsabile alunni della segreteria.
- Un insegnante della scuola secondaria di primo grado di Rivalta Bormida
- Un insegnante della scuola secondaria di primo grado di Cassine
- Un insegnante della scuola primaria di Rivalta Bormida
- Un insegnante della scuola primaria di Strevi
- Un insegnante della scuola primaria di Carpeneto - Montaldo
- Un insegnante della scuola primaria di Cassine
- Un insegnante della scuola dell'infanzia di Cassine
- Un insegnante della scuola dell'infanzia di Rivalta Bormida
- Un insegnante della scuola dell'infanzia di Strevi.

**NOTA BENE.**

**Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal MIUR nel febbraio 2014, sono parte integrante e riferimento imprescindibile del presente Protocollo.**

Questo *Protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri* è stato elaborato dalla Commissione per gli alunni stranieri e viene presentato al Collegio dei docenti del

---

Si procede alla sua lettura, discussione, correzione e votazione con il seguente esito:

- approvato all'unanimità (presenti \_\_\_\_\_ docenti)





***Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"***  
*scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Via IV Novembre, 2 - Rivalta Bormida (AL)

Tel. 0144364113 \* 0144372068 \* 0144364941 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069

e-mail: [segreteria@comprensivorivaltab.gov.it](mailto:segreteria@comprensivorivaltab.gov.it) [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) [alic809001@istruzione.it](mailto:alic809001@istruzione.it) PEC [alic809001@pec.istruzione.it](mailto:alic809001@pec.istruzione.it)  
Web: [www.comprensivorivaltab.gov.it](http://www.comprensivorivaltab.gov.it)

---

- approvato a maggioranza  
(votanti \_\_\_\_\_, favorevoli \_\_\_\_\_, contrari \_\_\_\_\_, astenuti \_\_\_\_\_)
- non approvato (votanti \_\_\_\_\_, favorevoli \_\_\_\_\_, contrari \_\_\_\_\_, astenuti \_\_\_\_\_)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

---

Rivalta Bormida , \_\_\_\_\_